

Spett.

INPS

(sede del luogo di residenza)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

L' esponente è titolare di pensione a carico di codesto Istituto.

Il trattamento pensionistico complessivo dell' esponente era di importo superiore nel 2012 ad Euro € 1.405,05 lordi (e nel 2013 ad € 1.443,00) quindi ha subito il blocco della perequazione automatica in forza del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito nella legge 22 dicembre 2011 n. 214, art. 24, comma 25.

La suddetta norma è stata però dichiarata illegittima dalla Corte Costituzionale, con sentenza n. 70 del 30 aprile 2015.

A seguito della sentenza suddetta il Governo ha emanato il D.L. 21 maggio 2015 n. 65, che ha ridotto enormemente e spesso addirittura escluso gli aumenti e gli arretrati spettanti.

Senonchè il suddetto Decreto Legge è in palese contrasto con la suddetta sentenza n. 70/2015 della Corte, e comunque in contrasto con i seguenti articoli della Costituzione: art. 136 (efficacia delle sentenze della Corte), art. 36 (diritto alla giusta retribuzione) e art. 38 (diritto alla adeguatezza della pensione).

Si invita quindi formalmente codesto Istituto a:

1. Ripristinare sulla pensione mensile dell' esponente la perequazione illegittimamente bloccata per gli anni 2012 e 2013;
2. Restituire gli arretrati dalle singole scadenze, maggiorati degli interessi legali.

La presente vale quale formale domanda nonché quale atto interruttivo della prescrizione.

In difetto di pagamento si dovrà provvedere nei modi di legge.

Distinti saluti

Cognome e nome \_\_\_\_\_

Nato/a il: \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ a: \_\_\_\_\_ Prov: \_\_\_\_\_

Codice \_\_\_\_\_ fiscale \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ di

residenza \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ e-mail: \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

*Modulo predisposto dallo Studio Legale Iacoviello – www.iacoviello.it*